

Università degli Studi di Milano – Bicocca

ISTRUZIONE

L'Università degli Studi di Milano Bicocca vanta 30.000 studenti e 1150 unità, tra personale docente e tecnico amministrativo. La forte espansione dell'Ateneo ha aumentato le esigenze degli utenti in termini di infrastruttura informatica e le problematiche sulla sicurezza dei dati, in particolare quelle legate allo spam, e da qui il ricorso a Sophos.



Profile istituzionale

L'Università degli Studi di Milano Bicocca nasce nel giugno 1998. Gli studenti iscritti sono circa 30.000, di cui 28.000 relativi ai corsi di laurea triennale e specialistici. L'Ateneo consta di 11 edifici dislocati su un raggio di un chilometro e 5 sedi distaccate che gli consentono di allargare geograficamente la portata della propria offerta didattica.

L'Università degli Studi di Milano Bicocca vanta otto facoltà, con un'offerta formativa composta da 39 corsi di laurea triennale.

La forte espansione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca e l'elevata crescita degli iscritti, oltre ad aver aumentato le esigenze degli utenti in termini di infrastruttura informatica, ha aperto problematiche di fondamentale importanza legate alla sicurezza dei dati.

In particolare, lo spam ha iniziato a costituire un problema non trascurabile, rendendo necessaria l'adozione di misure adeguate di protezione: da qui il ricorso a Sophos.

Fatti e numeri

Cliente

Università degli Studi di Milano – Bicocca

Luogo

Milano

Quantità di messaggi filtrati

Da 30.000 a 40.000 in media al giorno

Server di posta

N. 1 interno

Ambiente operativo

Linux

Soluzione utilizzata

Sophos PureMessage

“I fattori determinanti nella scelta di Sophos sono risultati la perfetta integrazione con l'architettura dell'attuale sistema di posta, il supporto tecnico in italiano e un prezzo molto competitivo.”

Luisella Sironi, Responsabile Sistemi Informativi Università degli studi di Milano Bicocca

Soluzione tecnologica

In tutti gli edifici dell'Università è installata e funzionante una rete integrata dati/fonia di grandi dimensioni (oltre 20.000 punti rete utente, di cui quasi un terzo cablato in fibra ottica). Il sistema di posta dell'Ateneo è costituito da un gateway antivirus/antispam e da un server interno che ospita le caselle degli utenti. Il gateway antivirus/antispam è costituito da due HP Proliant dl-360 in configurazione High Availability, con sistema operativo Linux RedHat AS3.0 e il Mail Transfer Agent Postfix.

L'Università degli Studi Bicocca aveva l'obiettivo di ridurre al minimo la quantità di spam e di virus ricevuti dall'utente finale: "Con l'adozione di Sophos PureMessage, attualmente installato sul gateway di posta, l'Università ha risolto il problema dell'abbattimento del volume di spam ricevuto nelle caselle di posta, adottando una soluzione efficace sia sotto il profilo della corretta identificazione della posta indesiderata che sotto quello relativo al numero di falsi positivi. Un'interfaccia web accessibile tramite il protocollo cifrato https, e che sfrutta il sistema di autenticazione centralizzato dell'Ateneo, delega il controllo e la gestione della posta indesiderata ai singoli destinatari", ha dichiarato Luisella Sironi, Responsabile Sistemi Informativi Università degli Studi di Milano Bicocca.



In media l'università ha un traffico giornaliero di e-mail processate che varia dai 30.000 ai 40.000 messaggi, di cui il 10% viene identificato (e filtrato) come virus, e il 15% da Sophos PureMessage come spam.

I risultati ottenuti

Con Sophos PureMessage l'Università degli Studi di Milano Bicocca è riuscita a risolvere le problematiche legate a spam e virus, di notevole importanza per la struttura, perché consumano un numero elevato di risorse, sia umane (per la rimozione della posta indesiderata dalla casella), sia tecnologiche (di rete) e costituiscono un pericolo per la riservatezza dei dati. L'installazione di PureMessage si è rivelata semplice e priva di ostacoli. La migrazione al nuovo sistema è stata del tutto trasparente agli utenti, salvo la necessità di pubblicare le necessarie istruzioni sull'utilizzo della quarantena e fattore importante: non è stato necessario organizzare nessun corso di formazione, data la semplicità di utilizzo e l'elevato livello di supporto tecnico Sophos riscontrato dagli utenti dell'Ateneo.

"Con Sophos PureMessage il nostro Ateneo ha risolto il problema dell'abbattimento del volume di spam ricevuto nelle caselle di posta, adottando una soluzione efficace sia sotto il profilo della corretta identificazione della posta indesiderata che sotto quello relativo al numero di falsi positivi. I fattori determinanti nella scelta della soluzione PureMessage di Sophos sono risultati la perfetta integrazione con l'architettura dell'attuale sistema di posta, il supporto tecnico in italiano e un prezzo molto competitivo", ha concluso Luisella Sironi.

Per scoprire come i prodotti Sophos possono proteggere la vostra infrastruttura informatica, visitate il sito www.sophos.it/products